

**Giorgina**, l'ultima commedia di Vittorio Sardou, recitata giovedì sera dalla compagnia Palamidessi, non ottenne che un mezzo successo. Parve al pubblico che non si potesse porre innanzi una questione qual è quella che forma il perno della commedia, senza dare alla medesima una soluzione, e che da questo derivassero, e non sapremmo dar torto al pubblico, i difetti e le ineguaglianze del lavoro. I personaggi e l'azione si risentono, a nostro avviso, dell'incertezza in cui si trovava l'autore nella risoluzione della questione, ed è ciò appunto che ha nociuto alla commedia. In questa però non mancano scene bellissime, e di un irresistibile effetto: v'è anzi un intero atto, il terzo, che è veramente degno di Sardou, ed il pubblico seppe apprezzarlo convenientemente, come dimostrò coi suoi applausi. La esecuzione fu buona: vi si distinsero specialmente le signore Rossi-Villa e Carrà ed i signori Mezzetti e Garzes.

**Ringraziamento** — Il Professore Coda Costantino col mezzo del Cav. D. Pertusati, ha versato a pro dell'Asilo Infantile Lire 38,20 sua tangente per propine esami e supplenze quale Direttore delle Scuole Tecniche locali nell'annata 1885-1886.

Il sottoscritto, nel rendere di pubblica ragione un atto di sì squisita filantropia a nome della Direzione ringrazia sentitamente il generoso oblatore.

Il Direttore Tesoriere  
dell'Asilo Infantile d'Acqui  
Bertolotti Tommaso.

**Via Emilia** — Il Comune merita lode per aver fatto costruire in questa via il canale sotterraneo in comunicazione col maestro, ed è proprio un peccato, che lungo il rigagnolo non si siano collocate le così dette *bocchette* per ricevere l'acqua nei giorni di pioggia.

Un proverbio dice, che chi fa falla, e chi ferra sferra, e quindi si può stare sicuri, che l'assessore dei lavori pubblici avrà cura di dare ordine, perchè prima delle piogge autunnali venga riparata l'involontaria svista.

**È morto** martedì a sera quel tale Ghiazza mediatore, che nel numero scorso narrammo essere stato aggredito e ferito lunghevolmente il viale della Madonnalta.

Già si arrestarono alcuni individui sui quali pesano gravi indizii.

**Un po' di paura** hanno recato le due grassazioni succedute nella stessa sera sul viale della Madonnalta, tanto che molti abituati a tarda sera a recarsi a passeggiare fuori di città... hanno cambiato di abitudine.

Speriamo che gli arresti fatti renderanno la tranquillità ad Acqui, in cui la gente e la sicurezza personale è proverbiale.

**Ringraziamento** — Il signor Patrarino Lorenzo ci prega di ringraziare a nome suo i genitori del bimbo Verri, pizzicagnoli, per avergli restituito un biglietto da cento lire smarrito domenica scorsa.

**Collegio-convitto femminile** — *Riceviamo* — Già da qualche tempo funziona nella città nostra un collegio-convitto femminile, diretto dalle figlie di Carità di S. Vincenzo de' Paoli. L'istituto, è posto in una delle parti più salubri della città, essendo situato nelle vicinanze dell'antico castello, si possono fare le quattro classi elementari, essendo l'istruzione impartita da maestre interne munite di regolari patenti, e vi si dà educazione ispirata ai sentimenti religiosi, domestici e civili. Adesso è stato aperto un nuovo corso, quello di perfezionamento, e per esso e con esso possono le allieve acquistare quelle maggiori cognizioni che valgono a perfezionare il primitivo insegnamento. Nell'istituto le allieve vengono addestrate nei lavori femminili e nella lingua francese, nel disegno e nella ginnastica. Per eccitare l'emulazione fra le allieve, vi si danno esami, ed alla fine dell'anno si distribuiscono premi ed attestati di merito.

Alcune famiglie che hanno mandato e mandano le loro figlie a quest'istituto, ci hanno assicurato che esse sono ben contente

dell'istruzione che vi si impartisce e del modo con cui sono trattate, sia dal lato materiale che dal lato morale.

**Casa Morena** — È indetta l'asta nel Palazzo Comunale pel 5 ottobre corrente **Martedì**. — prezzo L. 3000 pagabili in tre annue rate. — Fatali al 15 successivo.

Deposito lire 300.

**Nozze** — Giovedì ebbe luogo il matrimonio della gentil signora Ricci, cognata del nostro amico Avv. Bottero, col sig. Ernesto Rizzotto di Genova. Agli sposi partiti per Parigi il giorno stesso, i nostri auguri di felicità.

**Avviso ai padri di famiglia** — Gli esami d'ammissione e di riparazione nelle scuole Elementari di questa città avranno principio col giorno di lunedì 4 corrente.

**Pei viaggiatori** — Col 1° del corrente ottobre andò in vigore la seguente disposizione, riguardante i segnali per la partenza dei convogli con viaggiatori.

Due minuti prima dell'ora di partenza di un treno con viaggiatori, il capo stazione, mediante un breve fischio, darà l'ordine di suonare due tocchi della campana di stazione per avvertire i viaggiatori che si avvicina l'ora della partenza, e che perciò debbono subito prender posto nelle carrozze. Dove la fermata non è maggiore di due minuti, i due tocchi di campana sono dati all'entrare del convoglio nella stazione.

Giunta l'ora di partenza, il capo stazione dopo essersi assicurato che tutto ciò che riguarda il treno è regolare, dà verbalmente l'ordine di partire al capo conduttore, il quale lo ripete al macchinista, emettendo colla cornetta un unico suono per quei treni il cui numero è dispari, e due suoni ben distinti per quelli il cui numero sia pari.

**Un avviso ai viticoltori** — « La prefettura della provincia di Cuneo, ha diramato alle sottoprefetture dipendenti, la seguente circolare, onde sia portata a cognizione dei proprietari di vigneti affine di ottenere che per l'anno venturo non si sparga maggiormente il germe che produce la peronospora.

Cuneo, 15 settembre 1886.

« Allo stato attuale delle cose, ed alla vigilia del raccolto delle uve, ogni mezzo che si ponesse in opera per salvarle dalla peronospora tornerebbe affatto inutile, onde è che occorrerà piuttosto rivolgere ogni cura per proteggere i raccolti degli anni venturi.

« E siccome havvi molto a temere che, stante la permanenza delle spore del funesto parassita attaccate alle foglie essiccate; sviluppandosi esse nella prossima primavera in infiniti *micelii* e *conidii* si propaghi in modo spaventevole la malattia, così occorre che tutti i possessori di vigneti, appena finita la vendemmia, facciano spogliare le viti delle loro foglie e ammassate in cumuli, distruggerle completamente col fuoco. »

Per parte nostra temiamo che i suddetti consigli valgano... quello che possono. La peronospora, malgrado tutto quanto ha fatto studiare e dire, il ministero non si conosce che imperfettamente. E, d'altra parte, è molto problematico che si possano distruggere tutte le foglie infette, è cosa semplicemente impossibile, e basterebbero poche, sparse quà e là, per comunicare il malanno nella ventura primavera, dato che i geli non le distruggano.

Ma il malanno si conserva nelle foglie restate nel vigneto? È cosa dubbia, tanto è vero che due anni or sono la peronospora ha devastato i nostri vigneti e nell'anno seguente *non se ne ebbe ombra*. Come va la cosa? Le foglie restarono nelle vigne e la peronospora non si propagò. Dunque? poniamo la circolare suaccennata nel numero delle altre ufficiali che pochi leggono, pochissimi ne tengono conto, nessuno ne trae giovamento.

Sig. Levi Ottolenghi — Acqui  
Come ebbi già a dirle di presenza la stufa Junker & Ruh dalla S. V. somministratami

nello scorso inverno mi soddisfece sotto i rapporti e cioè tanto nel modo di funzionare, tramandando un calore dolce e uguale, quanto per l'economia del combustibile, comodità dell'uso ed anche per la forma elegante che riportò l'ammirazione di tutti che la videro a funzionare. Aggiungo che la sua solidità e perfetta esecuzione mi è arrata di una lunga durata.

Acqui, 24 Luglio 1886.

Bertolotti Tommaso  
farmacista-droghiere

## Stato Civile d'Acqui

Dal 25 Settembre al 2 Ottobre 1886.

**Nascite** — Ottolenghi Dorina di Israel e Ghiron Enrichetta — Ghiazza Francesca Giuseppina di Domenico e Grattarola Maddalena — Caratti Maria di Guido e Benazzo Clementina — Assandri Guido di Luigi e Martino Teresa — Cannonero Rosa Giovanna Maria di Carlo e Pistarino Francesca — Barisone Paolo Carlo di Giuseppe e Campanula Carlotta — Leoncini Pietro di Matteo e Pisani Caterina — Mariscotti Felice di Tommaso e Borra Ernesta — Capelli Angiola di Fedele e Rondoletti Luigia — Berchi Giuseppe di Battista e Prato Isabella. — Benazzo Paola Giuseppina di Guido e Cassolino Giovanna — Bonomo Michele Giuseppe di Giuseppe e Manzone Caterina — Nimot Carlo Giacinto di Vincenzo e Devincenzi Maria — Guidobono Ludovico Giacomo Antonio di Felice e Casini Giulia.

**Decessi** — Brera Maria Antonia di mesi 11 di Lussito — Pannati Ercolina di mesi 21 d'Acqui — Deluigi Luigi Pietro di mesi 17 di Lussito — Dalmazzo Vittoria di mesi 17 d'Acqui — Malchi Martino di mesi 22 d'Acqui — Ghiazza Giovanni d'anni 66, sensale d'Acqui — Siritto Battista Giuseppe d'anni 1 di Lussito.

**Matrimoni** — Rissotto Ernesto, possidente di S. Gallo e Ricci Antonietta benestante di Cenedà — Barbero Giovanni Battista, furiere maggiore di Nizza Monf. e Mariscotti Maria Carolina, donna di casa di Lussito.

ACQUI — TIPOGRAFIA DINA — ACQUI.  
GHIAZZA ANGELO Gerente Responsabile.

## Banca e Cambio Giuseppe Mussa

Acqui - Corso Cavour, Casa Rovelli - Acqui

**Sconta** effetti di qualunque somma a due firme ed a 90 giorni data al

Tasso del 5  $\frac{3}{4}$  p. 0/10 su quelli bancabili.

» 6 p. 0/10 » commerciali.

**Incassa** cambiali con la definitiva procedura.

**Compra** titoli di borsa, valori industriali, azioni, obbligazioni, prestiti a premi nazionali che esteri, anticipa somme sui medesimi, nonchè sulle cartelle di rendita nominativa, pagando i relativi interessi scaduti ed a scadere. 5-1

## Avviso ai Padri di Famiglia

Ai primi giorni di ottobre si prenderebbero alcuni ragazzi delle scuole a dozzina, avendo cura oltre alla nettezza della biancheria ed alla rammentatura degli abiti anche ad una scrupolosa sorveglianza, con assistenza ai compiti scolastici. Il locale è ampio, ben aerato con terrazzo e cortile chiuso per cui si presta benissimo per le ore di ricreazione, esso è posto in via dei Dottori, casa Beccaro, al piano terreno. La retta mensile è in lire 45, il vitto è casalingo. Per le trattative, rivolgersi ivi od a questa Tipografia.

**DA VENDERE** Fusti da spirito e da vino, di diverse dimensioni — Rivolgersi al sig. **Dellacà** - Caffè Nuove Terme.

## Torchio da vendere

**A BUONE CONDIZIONI**  
Rivolgersi a **Damian** illuminatore del *Politeama Benazzo*.

## Istituto Convitto Barberis - Anno XIII

Torino, Via Cibrario, n. 22 — Casa Propria  
Esclusivo per la preparazione alla R. Accademia, alla Scuola di Modena, ai Collegi Militari ed all'Accademia Navale.